

Data: 17.03.2026 Pag.: 31,39
 Size: 601 cm2 AVE: € 13823.00
 Tiratura:
 Diffusione: 3408
 Lettori: 18000


LA SCUOLA

Scienza nel vigneto la "rivoluzione" di Pellati e Diasorin

Un intreccio di scuola, scienza e territorio vitivinicolo. È il progetto Mad for Science della Fondazione Diasorin. Giovedì alle 15 al fo- ro Boario di Nizza il workshop «Biodiversità, cambiamento climatico e innovazione enologica: il ruolo dei lieviti» con gli studenti del Pellati- che per 10 anni hanno lavorato al progetto. - PAGINA 39

Al Foro Boario di Nizza giovedì il workshop "Biodiversità, cambiamento climatico e innovazione enologica: il ruolo dei lieviti"

Studenti del Pellati e Fondazione Diasorin La passione per le scienze è rivoluzionaria

L'EVENTO
ANTONELLA M. LARocca

Dieci anni di sperimentazione, 85 mila euro di finanziamento e un percorso di studio e formazione capace di far dialogare scuola, mondo della ricerca scientifica e territorio vitivinicolo. È il progetto Mad for Science della Fondazione Diasorin, concorso nazionale riconosciuto dal ministero dell'Istruzione e del Merito come iniziativa di valorizzazione delle eccellenze. Giunto alla decima edizione, il premio è rivolto alle scuole superiori e mette a disposizione 200.000 euro all'anno per i premi destinati al potenziamento dei laboratori scientifici scolastici. Giovedì 19 marzo alle 15, al Foro Boario di Nizza Monferrato, verranno presentati i risultati della prima edizione del concorso, che aveva visto vincitore l'istituto Nicola Pellati. Dieci anni di ricerca, studio, osservazione del territorio e raccolta dei dati che saranno al centro del workshop «Biodiversità, cambiamento climatico e innovazione enologica: il ruolo dei

lieviti». Un modo innovativo per far incontrare esperienza didattica e ricerca scientifica, trasformando il connubio in conoscenza condivisa. Un'occasione anche per condividere risultati e prospettive future e narrare una storia semplice ma potente: quando scuola e ricerca lavorano insieme, la scienza diventa parte della vita di un territorio. A tracciare le linee dell'innovativo sodalizio sarà Assunta Croce, segretario generale della Fondazione Diasorin, che racconterà il percorso costruito negli anni assieme al Pellati. Una collaborazione che incarna in modo molto concreto la missione della Fondazione: promuovere la cultura scientifica nelle scuole italiane e contribuire alla costruzione di una cittadinanza scientifica consapevole ed informata. In questi dieci anni la scuola superiore nicese ha condotto un lavoro paziente e continuo, fatto di attività di laboratorio, raccolta di dati e osservazioni nei vigneti. Dieci anni nel corso dei quali studenti e docenti

hanno monitorato la biodiversità dei lieviti presenti nei vigneti del territorio, costruendo un archivio di dati sorprendentemente ricco. Un lavoro complesso, cresciuto nel tempo grazie alla partecipazione attiva degli studenti e al lavoro degli insegnanti, che hanno potuto usufruire della strumentazione di ultima generazione ottenuta vincendo il concorso e hanno trasformato un progetto didattico in una vera esperienza di ricerca. I dati raccolti dall'istituto nicese sono stati condivisi con i ricercatori del Crea, il Centro di ricerca per la viticoltura e l'enologia, che li hanno utilizzati per analisi più approfondite, incluso il sequenziamento del Dna dei microrganismi presenti sulle uve. L'obiettivo? Studiare come il microbioma della vite si modifichi nel tempo e come questi cambiamenti si intreccino con fattori ambientali e climatici. Il risultato? Un esempio concreto di «citizen science»: uno studio scientifico che ha preso

forma anche grazie alla partecipazione attiva delle scuole e delle comunità locali e che ha permesso di generare conoscenze utili per il mondo della ricerca. In questo percorso, la Fondazione Diasorin ha accompagnato la scuola con attività di formazione per gli insegnanti e con il supporto laboratoriale necessario allo sviluppo dei progetti scientifici. Un sostegno che ha contribuito a rafforzare competenze, curiosità e spirito di indagine. —

I dati raccolti dall'istituto nicese sono stati condivisi con i ricercatori del Crea, il Centro di ricerca per la viticoltura e l'enologia. Il progetto è inserito tra quelli promossi con il concorso "Mad for Science" finanziati dalla Fondazione Diasorin

Data: 17.03.2026

Pag.: 31,39

Size: 601 cm2

AVE: € 13823.00

Tiratura: 3408
Diffusione: 18000
Lettori: 18000



Gli studenti di "Mad for science"



Assunta Croce, segretario Fondazione [Diasorin](#)

Gli studenti del Pellati in laboratorio